

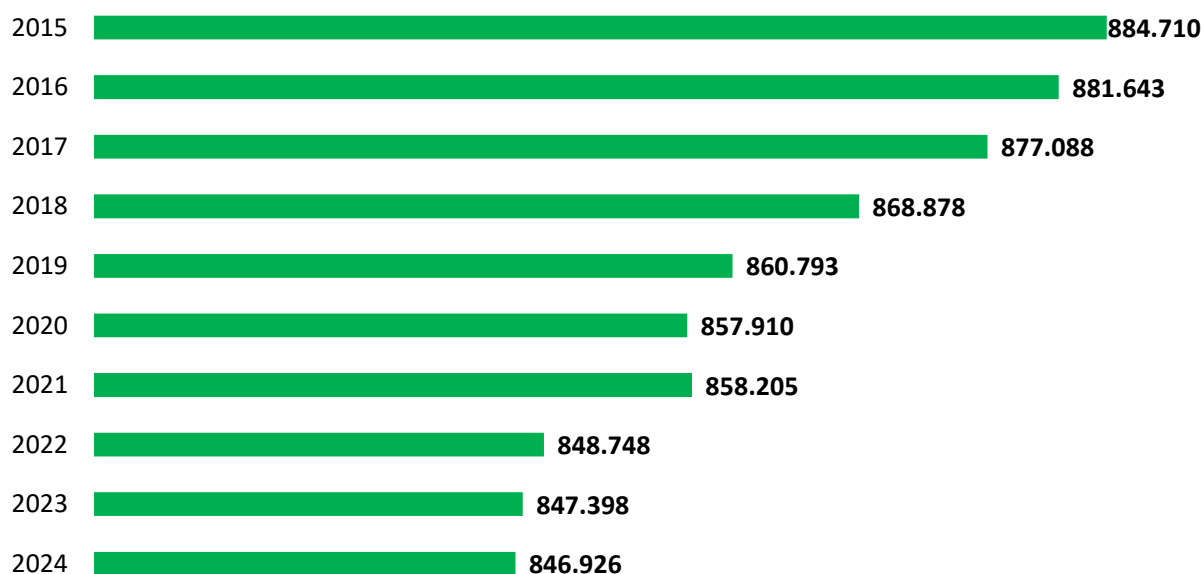
Comune di Torino - Rendiconto 2023¹



Il [Sindaco del comune di Torino](#) è Stefano Lo Russo (1976), al primo mandato dal 2021, eletto da una coalizione di centro sinistra.

Torino è la quarta città italiana per numero di abitanti. Negli ultimi 3 anni pare essersi arrestato il calo dei residenti, frutto di una dinamica naturale sfavorevole (nascite meno decessi) solo in parte compensata da quella migratoria. Una diminuzione ancor più consistente si registra nell'area metropolitana, circostanza che fa propendere per un abbandono definitivo dalla città piuttosto che a uno spostamento nell'hinterland.

Popolazione residente al 1° gennaio, anni 2015-2024 (unità)



Fonte: Demo.Istat.it

Nella graduatoria (provvisoria) 2023 sulla [capacità amministrativa dei Comuni](#), basata sul Piano degli indicatori e dei risultati di rendiconto degli enti locali, Torino si è classificata al venticinquesimo posto sui 32 principali comuni italiani, la peggiore del nord con un punteggio fortemente negativo,

¹ A cura di [Franco Mostacci](#), ricercatore statistico e analista socio-economico. I dati, le tavole e le figure del presente rapporto possono essere scaricati in [Open Data](#) sezione Bilanci comunali.

ma in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, rispetto al quale ha recuperato un'altra posizione in graduatoria.

Il rendiconto 2023 del comune di Torino è stato approvato dal consiglio comunale il 29 aprile 2024.

Rendiconto del Comune di Torino – gestione delle entrate per titoli e categorie– accertamenti, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Comp.% netta	Var. %	Riscossioni 2023	% Risc.
100 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	834.522.792	794.186.252	803.103.706	814.439.029	828.940.260	45	1,8	648.611.210	78
200 Trasferimenti correnti	152.776.719	272.432.495	418.775.538	280.929.374	327.148.474	18	16,5	248.554.915	76
300 Entrate extratributarie	293.947.345	214.079.776	305.964.153	310.238.528	303.548.792	17	-2,2	205.470.307	68
- Entrate correnti	1.281.246.855	1.280.698.523	1.527.843.397	1.405.606.931	1.459.637.525	80	3,8	1.102.636.432	76
401 Tributi in conto capitale	84.895	175.002	45.009	4.784	5.759	0	20,4	5.759	100
402 Contributi agli investimenti	17.290.519	89.497.111	127.838.872	128.353.448	268.423.969	15	109,1	244.123.043	91
403 Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	186.700	-	-	-100,0	-	-
404 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.583.289	8.458.303	8.555.744	3.187.070	14.548.267	1	356,5	6.159.782	42
405 Altre entrate in conto capitale	33.492.988	15.644.191	26.649.938	25.928.783	53.122.108	3	104,9	44.590.544	84
- Entrate in conto capitale	59.451.691	113.774.608	163.089.563	157.660.785	336.100.104	18	113,2	294.879.128	88
501 Alienazione di attività finanziarie	1.232.237	80.000	2.163.256	-	-	-	-	-	-
502_3 Riscossione di crediti	151.233	1.723.821	235.283	8.000	-	-	-100,0	-	-
504 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	36.568.614	39.470.526	31.053.719	11.280.000	16.572.712	1	46,9	6.574.045	40
- Entrate da riduzione attività finanziarie	37.952.084	41.274.347	33.452.259	11.288.000	16.572.712	1	46,8	6.574.045	40
Entrate finali	1.378.650.631	1.435.747.478	1.724.385.219	1.574.555.716	1.812.310.341	99	15,1	1.404.089.605	77
- Accensione di prestiti	178.000.333	378.636.034	29.866.375	10.500.000	9.998.667	1	-4,8	9.998.667	100
- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.310.565.170	1.139.059.875	700.491.748	-	-	-	-	-	-
- Entrate per conto terzi e partite di giro	224.819.751	189.842.385	782.205.002	1.008.552.631	962.397.538	-	-4,6	958.271.117	100
Totale Entrate	3.092.035.885	3.143.285.772	3.236.948.345	2.593.608.347	2.784.706.547		7,4	2.372.359.390	85
Entrate nette	2.867.216.134	2.953.443.386	2.454.743.342	1.585.055.716	1.822.309.008	100	15,0	1.414.088.272	78

Le entrate correnti rappresentano l'80% del totale delle entrate nette (escluse quelle per conto terzi e partite di giro) e quasi la metà sono le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I). Nel 2023, le entrate nette sono aumentate del 15%, come anche quelle finali. In crescita soprattutto le entrate in conto capitale e tra queste i contributi agli investimenti passati da 128 a 268 milioni per il finanziamento dei progetti del Pnrr. La capacità di riscossione è buona.

Rendiconto del Comune di Torino – capacità di riscossione, anni 2016-2023 (percentuali)

75

70

65

60

55

2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

—▲— Entrate natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)
 —■— Totale Entrate
 —◆— Totale Entrate nette

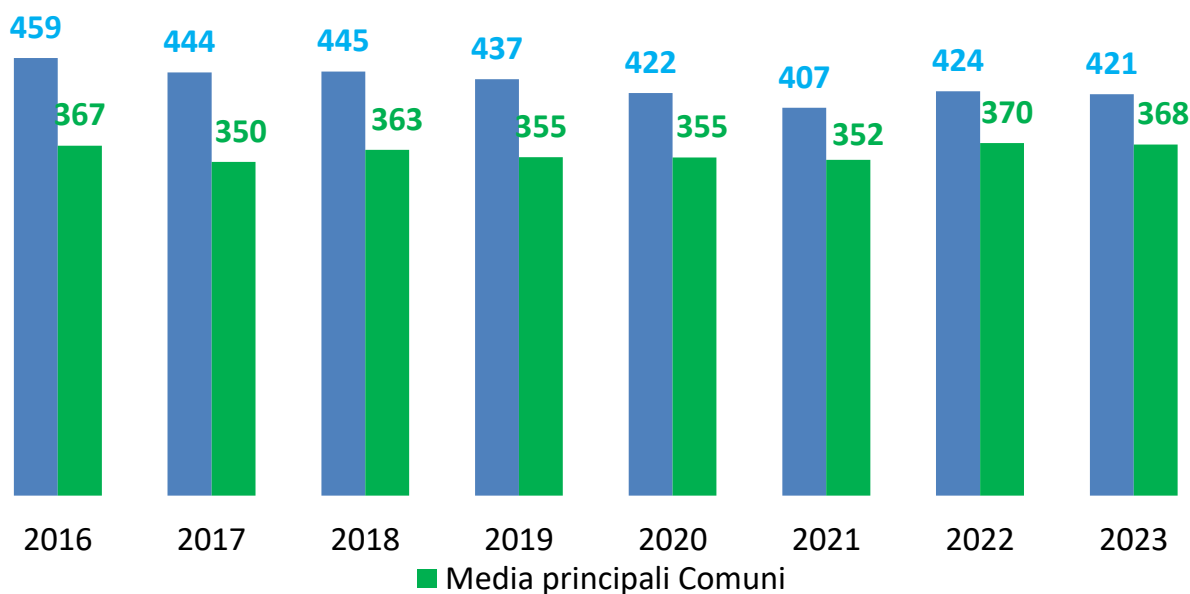
La capacità di riscossione per il totale delle entrate (uno dei parametri obiettivo per la deficiarietà strutturale) risale al 72%, grazie alla ripresa delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (soprattutto per la riscossione dei crediti esigibili degli esercizi precedenti passati dal 28% al 47%), mentre non va oltre il 62% quella relativa alle entrate nette.

Rendiconto del Comune di Torino – gestione delle uscite per titoli e macroaggregati – impegni, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Comp.% netta	Var. %	Pagamenti 2023	% Pag.
101 Redditi da lavoro dipendente	356.821.337	340.420.602	328.531.615	336.023.358	323.862.025	20	-3,6	309.249.371	95
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.474.111	19.882.089	19.923.890	19.348.378	19.081.748	1	-1,4	16.496.902	86
103 Acquisto di beni e servizi	485.310.095	468.378.726	487.986.619	573.642.111	562.276.133	35	-2,0	404.661.157	72
104 Trasferimenti correnti	59.486.471	94.503.767	115.671.372	118.859.611	112.085.958	7	-5,7	63.498.260	57
107 Interessi passivi	112.343.059	104.407.710	102.691.491	96.496.232	107.508.823	7	11,4	104.191.690	97
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.879.315	8.088.739	7.332.272	5.731.849	5.761.843	0	0,5	2.714.986	47
110 Altre spese correnti	6.863.313	6.078.827	5.967.984	7.893.721	6.472.635	0	-18,0	5.871.726	91
- Spese correnti	1.055.177.700	1.041.760.459	1.068.105.243	1.157.995.260	1.137.049.165	70	-1,8	906.684.093	80
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	55.890.516	88.294.210	87.011.325	104.913.825	213.404.988	13	103,4	147.004.593	69
203 Contributi agli investimenti	16.154.662	51.365.503	49.397.140	84.504.125	132.593.433	8	56,9	112.223.822	85
204 Altri trasferimenti in conto capitale	-	40.000	146.961	30.671	-	-	-100,0	-	-
205 Altre spese in conto capitale	5.193.009	1.658.893	-	152.458	656.811	0	330,8	263.050	40
- Spese in conto capitale	77.238.187	141.358.606	136.555.426	189.601.079	346.655.232	21	82,8	259.491.465	75
301 Acquisizioni di attività finanziarie	881.171	80.000	-	-	-	-	-	-	-
302 Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	151.233	1.723.821	235.283	-	-	-	-	-	-
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	20.799.833	29.323.842	29.866.375	10.500.000	9.998.667	1	-4,8	9.998.667	100
- Spese per incremento attività finanziarie	21.832.238	31.127.663	30.101.658	10.500.000	9.998.667	1	-4,8	9.998.667	100
Uscite finali	1.154.248.126	1.214.246.728	1.234.762.327	1.358.096.339	1.493.703.064	92	10,0	1.176.174.225	79
401 Rimborso di titoli obbligazionari	46.001.131	37.518.668	30.275.945	33.349.220	27.728.410	2	-16,9	-	-
402 Rimborso prestiti a breve termine	170.490.215	142.398.690	-	-	-	-	-	-	-
403 Rimborso mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	82.341.303	47.277.631	79.350.010	103.598.011	107.677.266	7	3,9	-	-
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
405 Fondi per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rimborso prestiti	298.832.649	227.194.989	109.625.955	136.947.231	135.405.677	8	-1,1	-	-
- Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	1.310.565.170	1.139.059.875	700.491.748	-	-	-	-	-	-
- Uscite per conto terzi e partite di giro	224.819.751	189.842.385	782.205.002	1.008.552.631	962.397.538	-4,6	-	944.738.180	98
Totale Uscite	2.988.465.696	2.770.343.977	2.827.085.033	2.503.596.202	2.591.506.279	3,5	-	2.120.912.405	82
Uscite nette	2.763.645.945	2.580.501.592	2.044.880.031	1.495.043.570	1.629.108.741	100	9,0	1.176.174.225	72

Le spese correnti sono a 1,14 miliardi di euro (70% delle uscite nette) e la metà di esse è destinata all'acquisto di beni e servizi. Nel 2023, le uscite nette sono cresciute del 9%, mentre quelle finali del 10%. Alla flessione della spesa corrente si contrappone l'aumento di quella in conto capitale. La capacità di pagamento (percentuale di pagato su impegnato) si mantiene su buoni livelli.

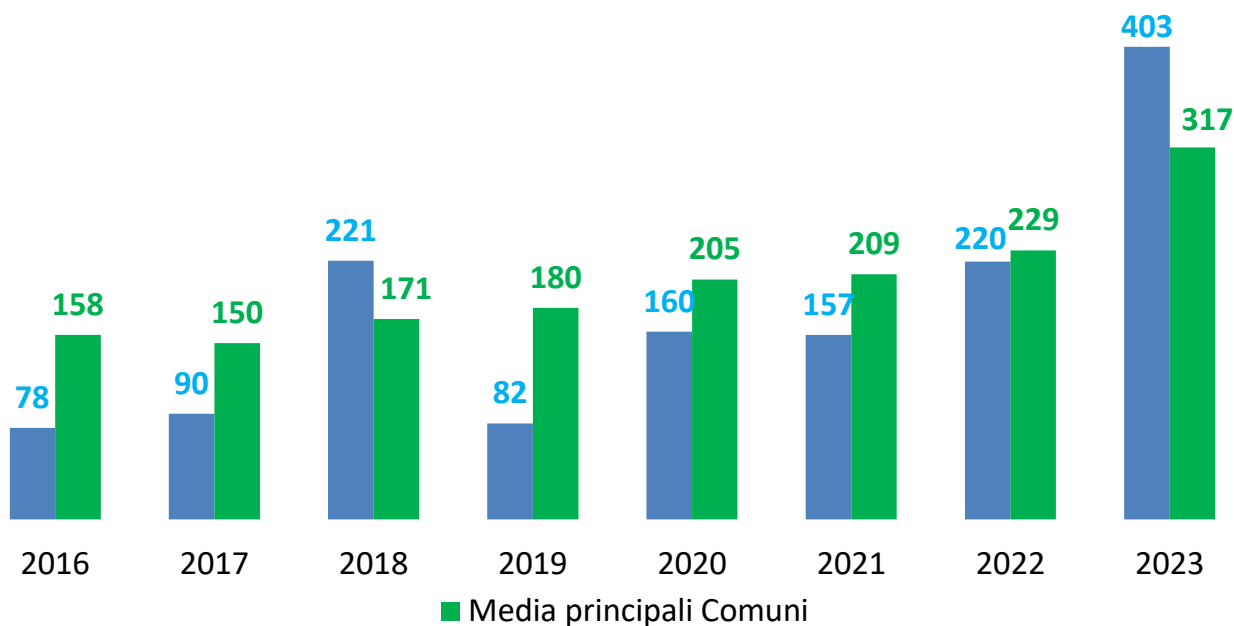
Rendiconto del Comune di Torino – spesa per il personale per abitante, anni 2016-2023 (euro)



La spesa per il personale sostenuta dal comune di Torino è superiore alla media nazionale e risulta stabile nel 2023 (421 euro per abitante), nonostante la diminuzione dell'organico passato da 7.220 dipendenti nel 2022 (di cui 92 dirigenti) a 7.134 nel 2023 (di cui 93 dirigenti)².

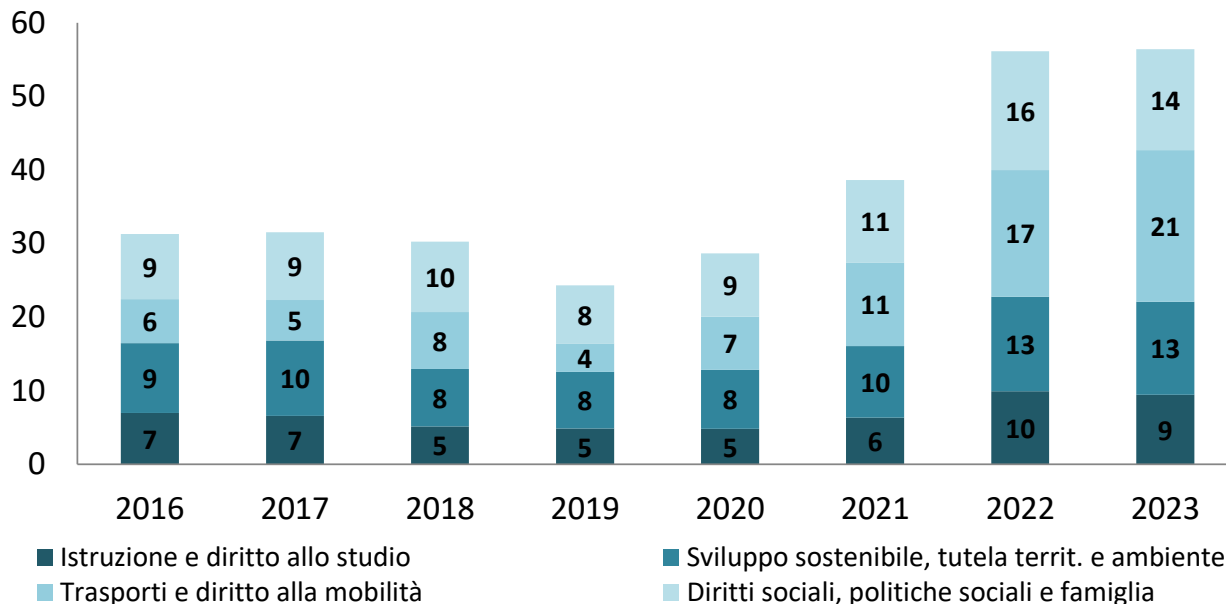
² Dati contenuti nella Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Rendiconto del Comune di Torino – spesa per investimenti per abitante, anni 2016-2023 (euro)



Nel 2023 si registra un'impennata degli investimenti a Torino, spinti dai finanziamenti del Pnrr, che supera i 400 euro per abitante, superando la media nazionale. Discreta la quota effettivamente pagata rispetto a quella impegnata per gli investimenti fissi (69%), mentre è soddisfacente quella per i contributi agli investimenti (85%).

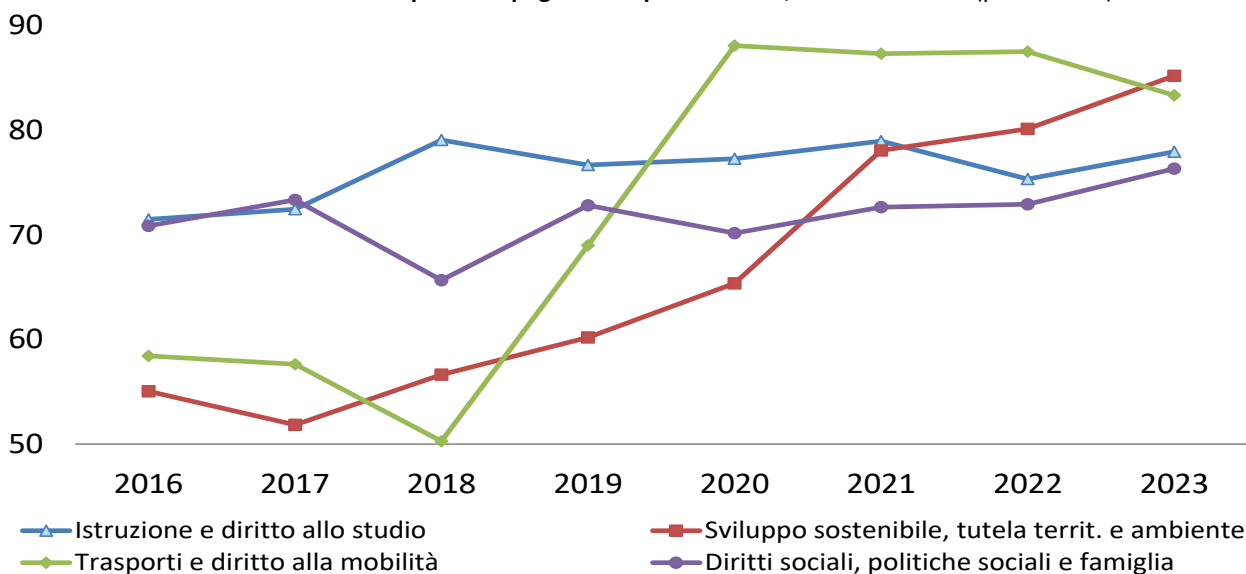
Rendiconto del Comune di Torino – incidenza della spesa per missione, anni 2016-2023 (percentuali)



(*) calcolata sul totale delle uscite nette.

La spesa per le missioni a maggior impatto sociale sale al 57%, da quando si sono azzerate le anticipazioni di cassa, che falsavano la rappresentazione. La maggior parte è destinata ai trasporti e diritto alla mobilità (21%), in riduzione la quota per diritti sociali, politiche sociali e famiglia (14%).

Rendiconto del Comune di Torino – capacità di pagamento per missione, anni 2016-2023 (percentuali)

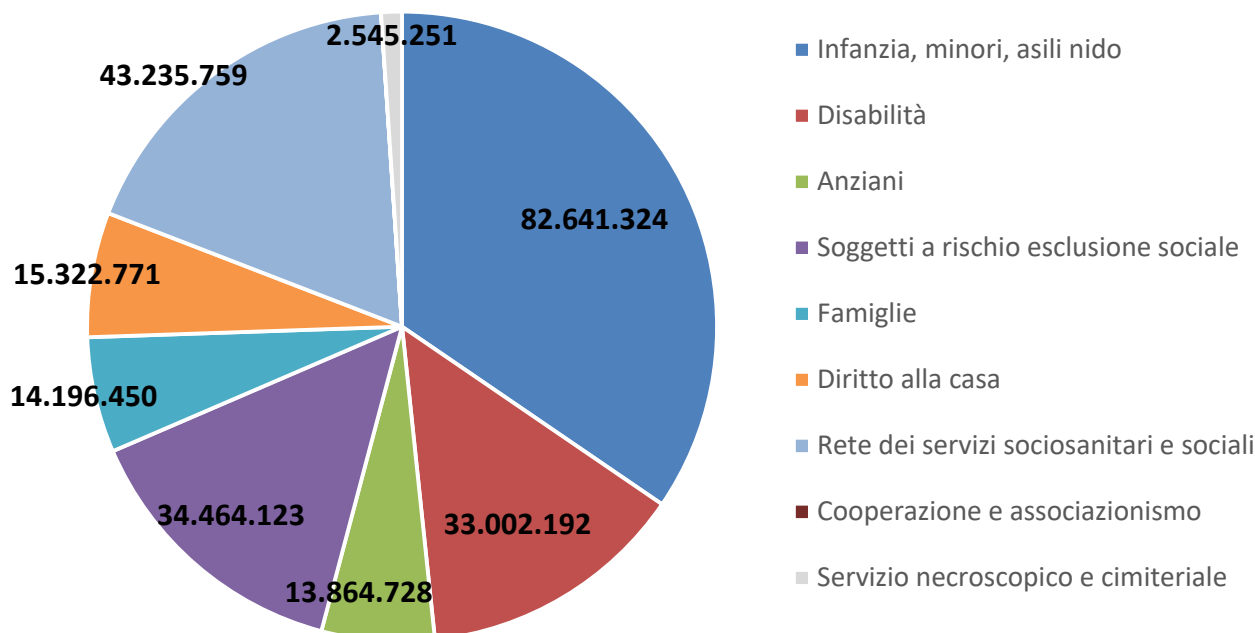


La capacità di pagamento per le missioni a maggior impatto sociale continua ad avere una doppia rappresentazione: più elevata per sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente (85%) e per trasporti e diritto alla mobilità (83%); inferiore anche se in ripresa per i servizi individuali come istruzione e diritto allo studio (78%) e diritti sociali, politiche sociali e famiglia (76%).

Un'attenzione particolare meritano gli interventi di natura sociale, che in ossequio al principio di sussidiarietà, dovrebbero essere una delle funzioni che più caratterizzano l'azione di governo sul territorio di un Comune, in un'ottica di redistribuzione in favore dei ceti più deboli.

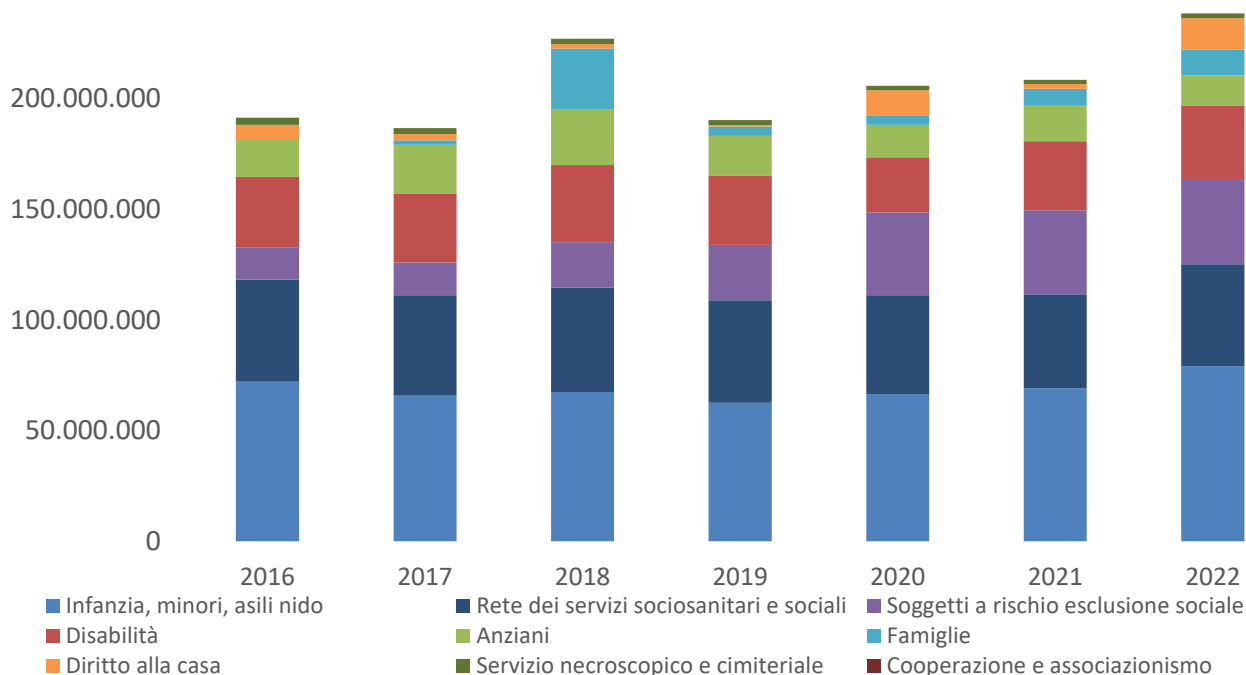
Nella missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del bilancio comunale, sono riportate le spese relative ad interventi per infanzia, minori, asili nido; disabilità; anziani; soggetti a rischio di esclusione sociale; famiglie; diritto alla casa; rete dei servizi sociosanitari e sociali; cooperazione ed associazionismo; servizio necroscopico e cimiteriale.

Ripartizione della spesa sociale del comune di Torino per programma di spesa – Impegni di spesa 2023 (euro)



Nel 2023, il comune di Torino ha impegnato sul sociale risorse per 239 milioni di euro, il 16% del totale delle spese finali, un valore in diminuzione ma ancora superiore alla media delle 32 principali città italiane che nel 2023 è stato di 14,6%. Per infanzia, minori e asili nido sono stati destinati 83 milioni (34,5% del totale della spesa sociale), alla rete dei servizi sociosanitari e sociali 43 milioni (18%), ai soggetti a rischio di esclusione sociale 34 milioni (14,4%), alla disabilità 33 milioni (14%).

Ripartizione della spesa sociale del comune di Torino per programma di spesa – Impegni di spesa 2016-2023 (euro)



La spesa sociale ammontava a 191 milioni di euro nel 2016 (16,1% delle spese finali), dopo aver raggiunto il massimo di 227 milioni nel 2018, è ridiscesa negli anni successivi, ma negli ultimi due anni ha sfiorato i 240 milioni, un livello mai raggiunto in precedenza.

La spesa per infanzia, minori e asili nido usufruisce di un budget che inizialmente era di 72,5 milioni di euro, ridottosi negli anni successivi per risalire a 83 milioni nel 2023.

Gli impegni di spesa per la rete dei servizi sociosanitari e sociali è stabile intorno ai 45 milioni, con valori di poco superiori nel 2018-2019 e un lieve calo nel 2023.

Ai soggetti a rischio di esclusione sociale erano inizialmente destinati 15 milioni di euro che sono cresciuti soprattutto a partire dal 2020 (34 milioni nel 2023).

Gli interventi a supporto della disabilità sono stabili sopra i 30 milioni, con la sola eccezione del 2020 (25 milioni).

In netto aumento le risorse finanziarie per il diritto alla casa che ammontano a 15 milioni, il valore più alto dal 2016.

Agli anziani sono stati assegnati 14 milioni nel 2023, erano 25 nel 2018 e da allora sono in diminuzione.

In aumento le risorse finanziarie per famiglie, mentre restano scarse quelle per i servizi necroscopici e cimiteriali, nulle per cooperazione e associazionismo.

Rispetto alla tipologia, il 44% della spesa del 2023 è stata impiegata per l'acquisto di beni e servizi (105 milioni), i redditi dei lavoratori dipendenti ammontano a 63 milioni (26%), i trasferimenti correnti sono 61 milioni (25%). Il 98,3% è destinato alla spesa corrente e solo 4 milioni di euro per gli investimenti (erano 2 milioni nel 2016).

La capacità di pagamento delle somme impegnate per interventi di natura sociale (missione 12), comprensiva dei residui degli anni precedenti, è stata del 76% nel 2023, un valore superiore alla media delle principali città (67%).

Nell'esercizio 2023, i pagamenti per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono stati 180 milioni di euro su un totale di 239 impegnati (75%), generando residui passivi per 59 milioni. I pagamenti per i soggetti a rischio di esclusione sociale sono solo il 44% (19 milioni di residui), per infanzia, minori, asili nido sono stati l'85% (12,5 milioni di residui), per la disabilità il 75% (8 milioni di residui).

Alla fine del 2023 erano stati accumulati 74 milioni di residui passivi sulla spesa sociale, di cui 59 generati nell'esercizio di competenza e 15 provenienti da esercizi precedenti e non ancora smaltiti.

Il saldo delle entrate e delle uscite, per le diverse componenti del bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, fornisce una prima misura dell'efficienza della gestione finanziaria, non essendo sostenibile, se non per periodi limitati e per motivi di natura straordinaria, un'eccedenza delle spese rispetto a quanto viene introitato dal Comune.

Rendiconto del Comune di Torino – conto delle entrate e delle uscite – saldi, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Diff.	Risc. - Pag.
Saldo corrente	226.069.154	238.938.064	459.738.154	247.611.671	322.588.361	74.976.690	195.952.339
Saldo in conto capitale	-17.786.496	-27.583.998	26.534.137	-31.940.294	-10.555.129	21.385.166	35.387.663
Saldo riduzione/incremento attività finanziarie	16.119.847	10.146.684	3.350.601	788.000	6.574.045	5.786.045	-3.424.622
Saldo finale	224.402.505	221.500.750	489.622.892	216.459.377	318.607.277	102.147.901	227.915.380
Saldo netto	103.570.189	372.941.795	409.863.311	90.012.146	193.200.268	103.188.122	110.322.070

Il saldo finale, risultante degli accertamenti ed impegni nelle partite correnti, in conto capitale e riduzione/incremento di attività finanziarie, è di 319 milioni di euro, 102 in più del 2022. Il saldo corrente è di 323 milioni, mentre le spese in conto capitale prevalgono sugli incassi per 11 milioni. Buono anche il saldo netto che fa registrare un saldo di 193 milioni. Anche le riscossioni al netto dei pagamenti sono positive.

In ciascun anno finanziario si sovrappongono le entrate e le spese di competenza a quelle di gestione dei residui attivi e passivi accumulati negli anni precedenti. Il risultato di amministrazione dà contezza di entrambi.

Il risultato di amministrazione, uno degli aggregati contabili previsti dal sistema armonizzato dei bilanci degli enti locali, è pari al fondo cassa alla fine dell'esercizio³, al quale si sommano i residui attivi e si sottraggono i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato.

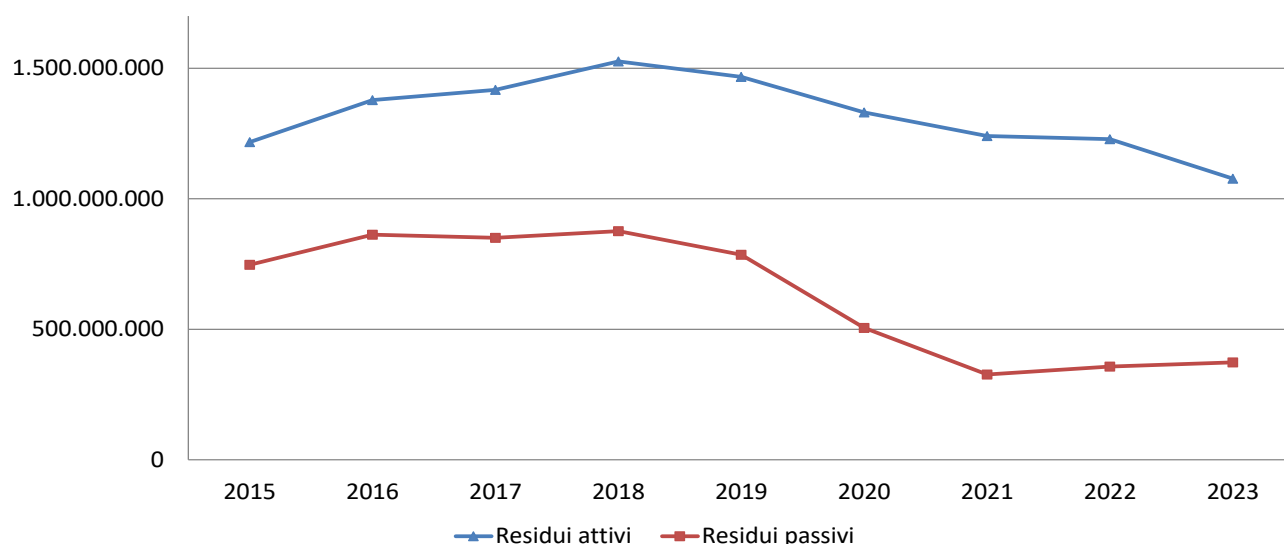
Il risultato di amministrazione può essere scomposto nella parte accantonata (relativa alle riserve), in quella vincolata (utilizzata per le finalità a cui erano state inizialmente destinate le risorse), destinata a investimenti e disponibile (ottenuta per differenza). Se la parte disponibile è positiva si ha un avanzo, in caso contrario un disavanzo che deve essere assorbito negli anni.

³ A sua volta il saldo finale di cassa è pari al saldo iniziale di cassa maggiorato delle entrate (residui attivi iniziali e accertamenti di competenza) e diminuito delle uscite (residui passivi iniziali e impegni di competenza) dell'esercizio.

Rendiconto del Comune di Torino – risultato di amministrazione, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo di cassa	0	0	132.675.222	183.501.272	343.628.595
Residui attivi	1.466.751.481	1.330.867.925	1.240.251.208	1.228.689.170	1.077.288.052
Residui passivi	785.335.348	505.648.547	326.534.181	357.382.949	373.181.997
FPV per spese correnti	73.802.066	81.738.792	104.683.894	105.529.484	105.580.823
FPV per spese in conto capitale	73.849.942	99.518.184	175.376.314	172.062.271	212.266.390
Risultato di amministrazione (A)	533.764.124	643.962.402	766.332.042	777.215.739	729.887.437
Fondo crediti di dubbia esigibilità	865.475.474	736.570.063	725.441.888	699.839.563	543.949.811
Fondo anticipazioni liquidità DL35/2013	448.467.586	628.859.027	614.339.493	595.105.597	575.599.103
Fondo perdite società partecipate	277.542	277.542	277.542	277.542	277.542
Fondo contenzioso	898.190	1.145.385	2.000.000	5.100.000	26.530.534
Altri accantonamenti	83.273.841	105.349.690	57.447.854	85.691.321	91.670.709
Parte accantonata (B)	1.398.392.634	1.472.201.707	1.399.506.776	1.386.014.023	1.238.027.698
Vincoli da leggi e principi contabili	8.540.097	19.118.110	12.731.709	13.116.595	14.677.427
Vincoli da trasferimenti	16.958.843	15.356.152	36.195.528	32.428.999	22.455.624
Vincoli da contrazione di mutui	22.859.551	25.082.311	21.592.950	21.337.176	24.869.565
Vincoli attribuiti dall'ente	0	0	0	0	0
Altri vincoli	0	0	0	0	0
Parte vincolata (C)	48.358.491	59.556.573	70.520.186	66.882.770	62.002.615
Parte destinata a investimenti (D)	800.000	590.000	590.000	5.049.722	7.511.258
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	-913.787.000	-888.385.878	-704.284.921	-680.730.777	-577.654.134

Nel 2023 il risultato di amministrazione si riduce a 730 milioni, nonostante l'aumento del saldo finale di cassa, un fattore che ha consentito al comune di non ricorrere per il secondo anno alle anticipazioni di tesoreria. Diminuiscono le riserve accantonate e con esse il fondo crediti di dubbia esigibilità (50,5% dei residui attivi) e il fondo anticipazioni liquidità da 595 a 576 milioni. In calo anche le risorse finanziarie vincolate, soprattutto quelle relative ai trasferimenti, mentre aumenta la parte destinata a investimenti. Dopo il ricalcolo del 2019, il disavanzo scende a 578 milioni, rispettando le prescrizioni normative.

Rendiconto del Comune di Torino – residui attivi e passivi, anni 2014-2023 (euro)


I residui attivi scendono per il quinto anno consecutivo, anche grazie alla cancellazione di oltre 900 milioni inesigibili (232 nel 2023) e sono al livello più basso dal 2015, con 349 milioni dovuti alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I) e 456 milioni a quelle extratributarie (titolo III). I residui passivi sono stabili a 373 milioni.

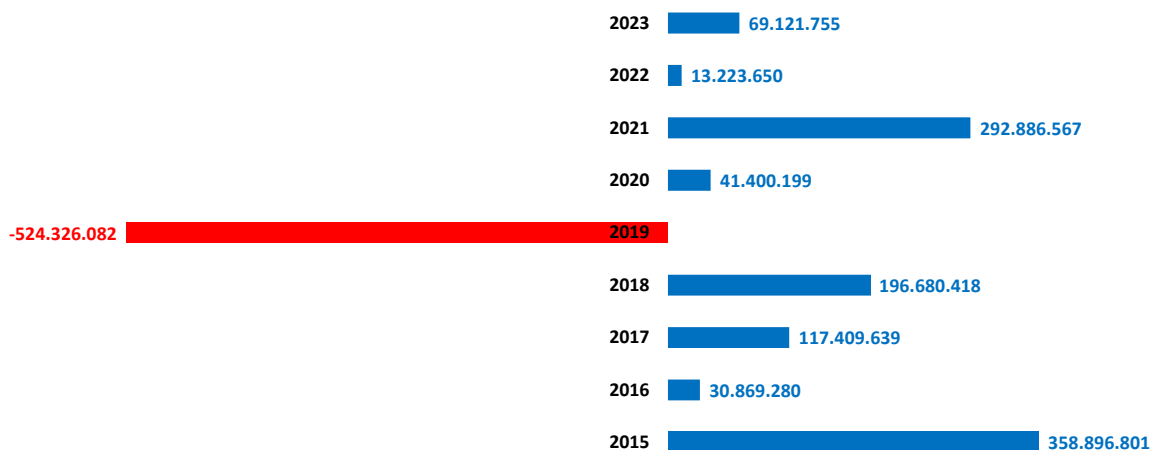
Oltre al conto finanziario visto finora, il bilancio si compone anche della contabilità economico-patrimoniale. In particolare il conto economico esprime l'equilibrio tra i costi e i ricavi di gestione.

Rendiconto del Comune di Torino – conto economico, anni 2019-2023 (euro)

	2019	2020	2021	2022	2023	Diff.
Ricavi e proventi	1.247.131.735	1.242.172.337	1.462.603.574	1.363.111.365	1.437.016.952	73.905.587
-- di cui proventi da tributi	656.851.704	615.635.623	619.387.470	630.241.712	645.492.200	15.250.487
-- di cui proventi da trasferimenti	156.819.205	263.541.364	413.095.616	294.398.545	346.230.261	51.831.716
Costi	1.721.172.257	1.114.870.465	1.180.649.934	1.289.147.213	1.280.191.539	-8.955.674
-- di cui prestazioni di servizi	475.886.765	452.493.287	474.330.963	562.787.467	551.580.390	-11.207.077
-- di cui personale	362.335.444	330.199.394	350.933.941	331.908.976	338.769.503	6.860.527
-- di cui ammortamenti e svalutazioni	336.682.203	140.879.471	170.986.668	134.656.209	125.620.329	-9.035.880
Margine operativo lordo	326.855.300	302.429.214	476.307.006	258.248.648	322.337.395	64.088.746
Saldo della gestione	-474.040.522	127.301.872	281.953.641	73.964.153	156.825.413	82.861.261
(Proventi - Oneri) finanziari	-80.561.232	-82.651.368	-49.756.142	-56.008.967	-78.002.416	-21.993.449
(Proventi- Oneri) straordinari	10.142.097	-25.865.011	81.093.479	15.597.372	10.052.973	-5.544.400
Rettifiche di valore	41.247.517	41.929.367	-136.001	-1.508.711	0	1.508.711
Saldo prima delle imposte	-503.212.139	60.714.860	313.154.976	32.043.847	88.875.970	56.832.123
Imposte	21.113.943	19.314.661	20.268.409	18.820.197	19.754.216	934.019
Risultato dell'esercizio	-524.326.082	41.400.199	292.886.567	13.223.650	69.121.755	55.898.105

Nel 2023 le componenti positive superano quelle negative, generando un saldo di gestione di 157 milioni di euro, 83 in più del 2022. Il margine operativo lordo, che misura il valore della produzione al netto dei relativi costi, si conferma fortemente positivo. Crescono i ricavi e in particolare i proventi da trasferimenti. Diminuiscono invece i costi, tra cui le prestazioni di servizi (11 milioni in meno), che non hanno risentito dell'aumento dei prezzi, come pure ammortamenti e svalutazioni e altri accantonamenti. Peggiorano sia i proventi finanziari che quelli straordinari al netto dei relativi oneri, con il risultato di esercizio che si conferma positivo.

Rendiconto del Comune di Torino – risultato dell'esercizio, anni 2014-2023 (euro)



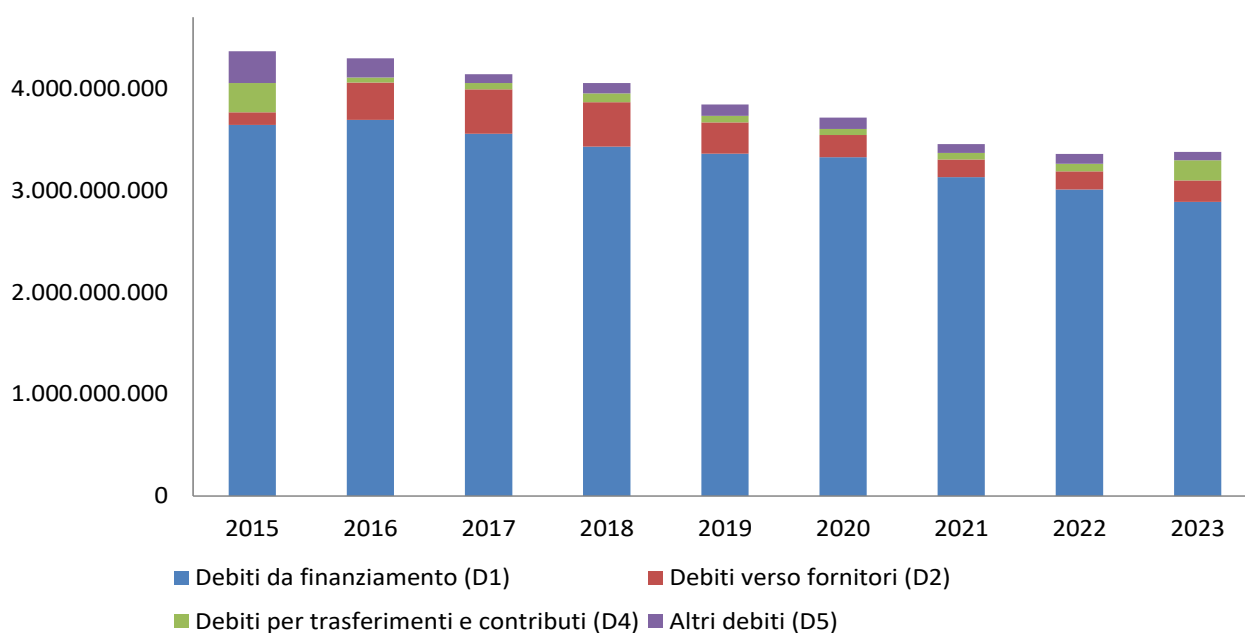
Il risultato dell'esercizio è il saldo del conto economico. A partire dal 2016, quando sono state introdotte le nuove regole contabili il risultato di esercizio è risultato in continua crescita. Nel 2019 il conto economico è stato profondamente rivisto, per tenere conto delle più stringenti regole contabili e ha mostrato, un più realistico saldo negativo per 524 milioni di euro. La revisione dei costi ha riportato in utile l'esercizio 2020 per 41 milioni, ulteriormente cresciuto a quasi 300 milioni nel 2021. Nel 2022 è stato positivo per appena 13 milioni, saliti a 69 nel 2023.

Il risultato dell'esercizio è iscritto nello stato patrimoniale ed incide sul patrimonio netto.

Rendiconto del Comune di Torino – stato patrimoniale, anni 2019-2023 (euro)

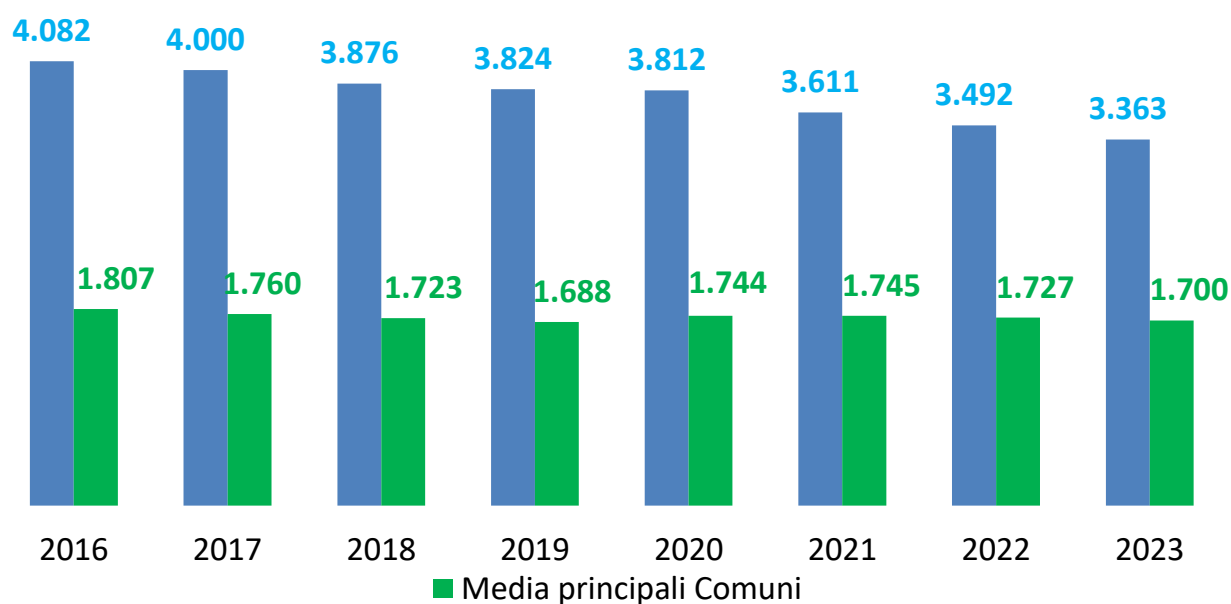
	2019	2020	2021	2022	2023
Crediti verso lo Stato e altre AP per Fondo dotazione (A)	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali (B1)	3.091.502	1.963.270	3.909.434	3.036.961	2.395.200
Immobilizzazioni materiali (B2)	8.036.845.233	8.035.730.659	8.031.812.779	8.055.157.665	8.170.802.355
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (B3.1)	1.349.581.946	1.334.581.427	1.407.826.509	1.389.118.698	1.462.911.089
Immobilizzazioni finanziarie - crediti (B3.2)	0	0	0	0	19.927.715
Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli (B3.3)	2.889.000	2.889.000	2.889.000	2.893.000	2.893.000
Rimanenze (C1)	0	0	0	0	0
Crediti (C2)	534.208.182	504.898.418	426.691.221	455.947.496	475.245.256
Attività finanziarie che non costituiscono utilizzi (C3)	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide (C4)	77.262.324	89.811.520	220.836.141	256.403.383	401.721.580
Ratei e risconti attivi (D)	3.601.430	799.837	88.064.490	82.400.287	76.165.721
TOTALE ATTIVO	10.007.479.617	9.970.674.130	10.182.029.574	10.244.957.489	10.612.061.917
Fondo di dotazione (A1)	498.167.141	498.167.141	498.167.141	498.167.141	498.167.141
Riserve (A2)	5.497.822.773	5.111.346.077	5.193.643.456	5.186.366.863	5.170.723.112
di cui permessi a costruire	100.021.704	100.153.067	107.882.017	117.135.733	133.348.854
Risultato economico dell'esercizio (A3)	-524.326.081	41.400.199	292.886.567	13.223.650	69.121.755
Risultato economico di esercizi precedenti (A4)		253.916.679	295.316.878	588.203.445	601.427.095
Riserve negative per beni indisponibili (A5)		0	0	0	0
Fondo rischi ed oneri (B)	532.639.617	106.495.075	44.928.319	71.557.425	98.694.748
Debiti da finanziamento (D1)	3.360.910.301	3.325.654.824	3.129.027.825	3.009.032.249	2.886.724.104
Debiti verso fornitori (D2)	304.880.370	216.393.167	174.435.082	176.535.700	209.678.945
Debiti per trasferimenti e contributi (D4)	64.463.990	59.307.919	64.035.893	76.008.289	200.185.717
Altri debiti (D5)	113.108.757	112.400.957	85.757.811	96.924.224	80.315.740
Ratei e risconti passivi (E)	159.812.749	245.592.093	403.830.603	528.938.504	797.023.561
TOTALE PASSIVO	10.007.479.617	9.970.674.130	10.182.029.574	10.244.957.489	10.612.061.917
PATRIMONIO NETTO	5.471.663.833	5.904.830.096	6.280.014.041	6.285.961.098	6.339.439.102

Dal 2018 l'attivo si mantiene intorno ai 10 miliardi, con una crescita di quasi 400 milioni nel 2023, per l'aumento delle immobilizzazioni materiali e delle disponibilità liquide. Dal lato delle passività, si stabilizza il patrimonio netto dopo la caduta del 2019 dovuta al risultato economico dell'esercizio, ma crescono i ratei e risconti passivi.

Rendiconto del Comune di Torino – composizione del debito, anni 2015-2023 (euro)


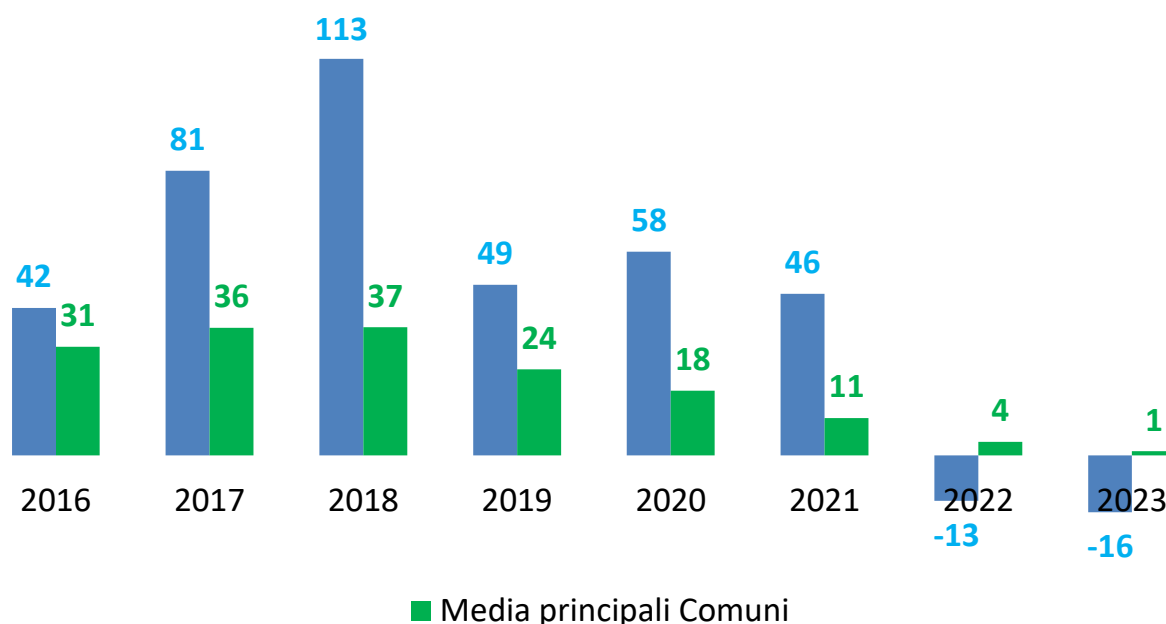
Si arresta la diminuzione dei debiti, di cui l'85% è costituito da quelli da finanziamento (prestiti e mutui per quasi 3 miliardi di euro). I debiti verso fornitori ammontano a 210 milioni.

Rendiconto del Comune di Torino – indebitamento finanziario per abitante, anni 2016-2023 (euro)



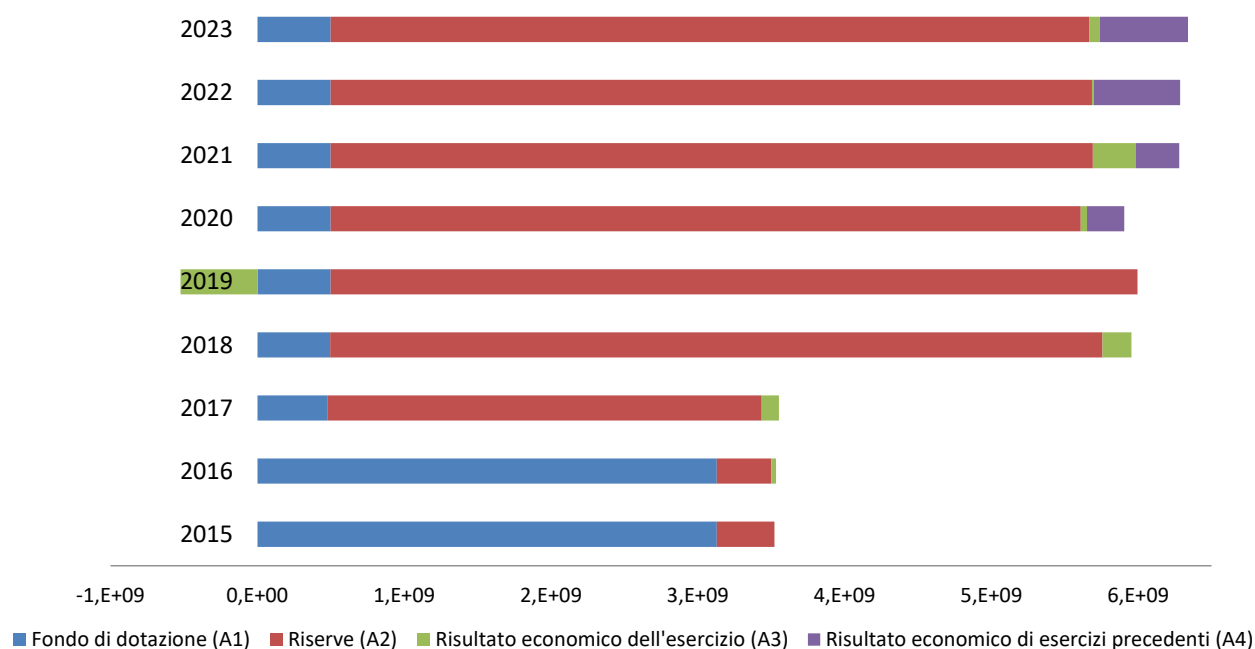
L'indebitamento finanziario pro capite del comune di Torino si sta lentamente riducendo, ma è il più alto in Italia, il doppio della media dei principali Comuni.

Rendiconto del Comune di Torino – tempestività dei pagamenti, anni 2016-2023 (giorni)



Il pagamento tempestivo dei debiti verso fornitori, tornato alla normalità negli ultimi due anni (nel 2023 è stato effettuato 16 giorni prima della scadenza delle fatture, che vanno saldate entro 30 giorni dalla loro presentazione), rappresenta un ottimo risultato, reso possibile dal superamento della crisi di liquidità, con il saldo positivo di cassa registrato a fine esercizio. I debiti commerciali scaduti al 31 dicembre 2023 ammontavano a 3,1 milioni di euro (erano 4,3 nel 2022), con 254 imprese creditrici che dovevano riscuotere mediamente 12 mila euro ciascuna.

Rendiconto del Comune di Torino – patrimonio netto, anni 2015-2023 (euro)



Il patrimonio netto del comune di Torino cresce nel 2023 di circa 50 milioni di euro, grazie all'apporto del risultato economico dell'esercizio, ed è ai livelli massimi dal 2015, rappresentando il 60% delle passività complessive.

A partire dall'anno 2018 sono stati aggiornati i parametri obiettivi previsti dall'articolo 242 del D.lgs 267/2000 (Tuel) per definire la condizione di deficitarietà strutturale di un comune. I parametri scelti tra quelli del Piano degli indicatori sono 8 e per ciascuno di essi è stata individuata una soglia di positività. La condizione di deficit strutturale si raggiunge in presenza di almeno 4 valori critici.

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, anni 2016-2023 (rapporti)

Parametro	Indicatore	Descrizione	Soglia	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
P.1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48	55	51	48	63	45	49	44	43
P.2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22	56	57	60	45	45	44	49	48
P.3	3.2	Anticipazione di tesoreria chiuse solo contabilmente	>0	51	49	48	70	20	0	0	0
P.4	10.3	Sostenibilità dei debiti finanziari	>16	20	19	17	19	11	13	16	17
P.5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,2	0,9	0,9	0,9	0,9	2,0	12,1	1,7	1,6
P.6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	>1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
P.7	13.2/3	Debiti in corso di riconoscimento o di finanziamento	>0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P.8		Effettiva capacità di riscossione (totale Entrate)	<47	62	61	65	67	69	72	67	72

Nel 2023 il comune di Torino conferma 2 indicatori fuori soglia, come nel 2022. A destare preoccupazione sono la sostenibilità dei debiti finanziari e quella del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.